



<b>STRUTTURA</b>	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE		
<b>PROPONENTE</b>	<i>Area:</i> RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>			
POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.1.2 – "Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi", sub-azione: "Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)", dell'Asse prioritario 3 – Competitività.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>	
<b>Data dell' esame:</b>		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 15/12/2016 prot. 825</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____			
_____			
_____			
_____			
_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi”, sub-azione: “Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)”, dell’Asse prioritario 3 – Competitività.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTA** la normativa che regola la specifica materia:

### Normativa comunitaria

- Direttiva 2008/28/CE sulle specifiche per la progettazione ecocompatibile. Modifica la Direttiva 2005/32/CE;
- Reg. (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE;
- Decisione (UE) n. 1386/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell’Unione in materia di ambiente fino al 2020 “Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”;
- COM(2004) 38 def. Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 28 gennaio 2004, intitolata: *«Incentivare le tecnologie per lo sviluppo sostenibile: piano d'azione per le tecnologie ambientali nell'Unione europea»*;
- COM(2011) 899 Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Innovazione per un futuro sostenibile - *Piano d'azione per l'ecoinnovazione (Eco-AP)*;
- COM(2014) 398 final/2 Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. *Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti*;
- COM(2015) 614 final Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare;
- Raccomandazione della Commissione del 9 aprile 2013 (2013/179/UE), relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni;
- Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020 (2014/C 200/01 del 28 giugno 2014);
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GUUE L214 del 26/4/2012);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352 del 24/12/2014);

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER) applicabile dei settori industriale, artigianale, commerciale e dei servizi (GUUE L187 del 26/6/2014);

#### Normativa nazionale:

- Legge n. 317 del 5/10/91 e s.m. e i. "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese";
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 26 "Aree industriali e aree ecologicamente attrezzate";
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Norme in materia ambientale;

#### Normativa regionale:

- L.R. 6 agosto 1999 n. 14 *Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*, art. 45 co.1 lettera a);
- L.R. 19 dicembre 2001 n. 36. *Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento*;
- Regolamento regionale 28 ottobre 2002 n.2 e s.m.i. relativo al "*Finanziamento dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento*";
- DGR n. 880 del 9/11/2007 - *Schema di Protocollo d'intesa per la costituzione della rete CARTESIO, partecipazione della Regione Lazio*;
- DGR n. 222 del 1/8/2013 recante "*Attuazione di un piano d'azione regionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP), in attuazione del Piano d'Azione Nazionale GPP approvato con Decreto del 10 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*";
- DGR n. 41 del 10/2/2015 - *Azioni strategiche di promozione della green economy e della sostenibilità ambientale a favore del sistema produttivo regionale - Adesione alla "Carta per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate in Italia" e partecipazione al Tavolo Interregionale in materia di APEA*;
- DGR n. 349 del 14/7/2015 - *Azioni strategiche di promozione della green economy e della sostenibilità ambientale a favore del sistema produttivo regionale - Approvazione "Linee Guida APEA" per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate nel Lazio*;
- DGR n. 281 del 31/5/2016 - *Adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

**VISTA** la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: *“La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”*;

**VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive), come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

**VISTE** le Leggi Regionali 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) e 31 dicembre 2015, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018);

**PREMESSO:**

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- che, con Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015, è stata adottata l’“Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale”;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito dell’Asse prioritario 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista l’Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi”, sub-azione: “Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)”;

**CONSIDERATO** che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione relativi all’Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi”, sub-azione: “Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)”;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all’attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi”, sub-azione:

“Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)”, attraverso l’approvazione della relativa Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.);

**PRESO ATTO** che il Piano finanziario relativo all’Asse 3 del POR Lazio 2014-2020 destina € 276.400.000,00 per l’attuazione delle diverse azioni e che, il quadro finanziario relativo all’Azione 3.1.2, prevede indicativamente l’utilizzo di € 10.000.000,00 per perseguire gli obiettivi previsti dall’azione e conseguire i risultati attesi dal Programma nel periodo 2014-2020;

**RILEVATO** che, per l’attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, nel bilancio regionale sono stati istituiti appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05 che, nel periodo finanziario 2016–2018 presentano disponibilità pari ad € 8.902.205,94 e che il restante importo di € 1.097.794,06, troverà copertura nell’ esercizio finanziario 2019 del bilancio regionale come riportato nella tabella sottostante;

**RITENUTO**, pertanto, di dover:

- approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi”, sub-azione: “Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare l’importo di € 10.000.000,00, necessario all’attuazione dell’Azione 3.1.2 di cui all’Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, per il periodo 2016-2019, ripartiti nei capitoli istituiti come di seguito rappresentato:

capitolo	Pdc fino al IV liv.	Denominazione cap.	2016	2017	2018	2019
A42161	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	50.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	950.000,00
A42162	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate	35.000,00	1.050.000,00	1.750.000,00	665.000,00
A42163	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	15.000,00	450.000,00	750.000,00	285.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>100.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>1.900.000,00</b>
<b>TOTALE MAPO</b>			<b>10.000.000,00</b>			

## D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.1.2 – “Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi”, sub-azione: “Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di destinare l'importo di € 10.000.000,00, necessario all'attuazione dell'Azione 3.1.2 di cui all'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, per il periodo 2016-2019, ripartiti nei capitoli istituiti come di seguito rappresentato:

capitolo	Pdc fino al IV liv.	Denominazione cap.	2016	2017	2018	2019
A42161	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	50.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	950.000,00
A42162	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate	35.000,00	1.050.000,00	1.750.000,00	665.000,00
A42163	2.03.03.01	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	15.000,00	450.000,00	750.000,00	285.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>100.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>1.900.000,00</b>
<b>TOTALE MAPO</b>			<b>10.000.000,00</b>			

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.